



Piazza Garibaldi, 10 - 20900 Monza
Tel. 039/382481 – fax 039/382107

Presidenza

SPETT.LE
IUS ET VIS
ASSOCIAZIONE PER GLI AVVOCATI
C. A. Presidente Avv. Franco Balconi

Prot. n. 723/2020

Monza, 25/02/2020

Egregio Collega

riscontro la Tua del 24 Febbraio u.s. con la quale, nella Tua qualità di Presidente dell'Associazione Ius et Vis, solleciti l'Ordine ad attivarsi per un "provvedimento più generale che disponga la sospensione di termini processuali e differimento delle attività giudiziali, applicando il medesimo regime vigente nel periodo feriale", lamentando come le disposizioni dettate dalla Presidenza del Tribunale siano unicamente incentrate sulla tutela di Magistrati e personale amministrativo.

A tal riguardo – detto che la comunicazione della Presidente attiene regole precauzionali per la tutela di tutte le parti processuali e di tutti i soggetti che vivono la realtà del Tribunale – evidenzio come l'Ordine si sia attivato anche in seno alla Conferenza Permanente, svoltasi ieri seppur in assenza delle cautele di cui sopra, e monitora costantemente la situazione nell'interesse di tutti i Colleghi.

Come ovvio, essendo composto da Avvocati, il Consiglio ha a cuore la salute dei propri iscritti e Colleghi, ma ritiene che un provvedimento come quello da Te invocato ("sospensione del termini processuali", differimento di ogni attività giudiziale..) non solo esuli dai poteri del Presidente del Tribunale e da ogni possibilità di intervento del Consiglio stesso ma – sino a che le competenti Autorità Sanitarie a Livello Nazionale e/o Locale non valutino diversamente - risulti del tutto ingiustificato ed abnorme, utile solo ad alimentare un clima di psicosi incontrollata.

Salvo appunto differenti determinazioni delle Autorità competenti, la macchina della Giustizia – meglio: il servizio della Giustizia - dovrà proseguire, nonostante l'emergenza sanitaria, così come prosegue ogni altra attività che non presenti specifici e non contenibili rischi.

Ciò naturalmente con tutti gli accorgimenti del caso, sicché dovrà essere evitato un accesso non indispensabile agli Uffici ed alle Cancellerie e certamente l'attività di udienza dovrà tenersi evitando un eccessivo e non necessario "affollamento", come da disposizioni già diramate.

Situazioni particolari potranno eventualmente essere oggetto di istanze di rinvio inoltrate al singolo Magistrato (molti dei quali risulta si siano già attivati per valutare la possibilità di assicurare adeguate condizioni di udienza, disponendo rinvii ove la valutazione abbia avuto esito negativo), mentre certamente l'Ordine si farà carico di intervenire per quanto possibile al fine della risoluzione delle specifiche situazioni di criticità che gli venissero segnalate.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Avv. Vittorio Sala
